

## CATANIA

**«Quotidiane disavventure di utente Amt»**

Piccola storia di vita "Quotidiana". Scrivo su questo giornale per denunciare l'ennesimo fatto che non fa altro che allungare la lista delle situazioni veramente incresciose che "macchiano" la nostra città di Catania. Stamattina, come spesso accade, mi sono recata alla fermata dell'autobus della AMT linea 733 e, sotto il sole cocente, ho dovuto attendere invano dalle ore 12:45 alle 14:15, senza vedere nemmeno l'ombra di un autobus, evento che purtroppo capita di sovente. E' allucinante persino, a queste condizioni, che si debba acquistare un biglietto per un servizio che fa acqua da tutte le parti e non garantisce la benché minima sicurezza negli orari, negli spostamenti e nel potere ottemperare ai propri impegni per tutti coloro che purtroppo non sono dotati di mezzi propri. Aggiungo che alla fermata suddetta (Fiorita est) non è presente, come sarebbe opportuno, ma con l'aggravante delle lunghissime attese, una panchina della quale poter usufruire, soprattutto da parte degli anziani che passano con fatica ore in piedi. Per non parlare della totale mancanza di igiene, pulizia ed evidente stato di trascuratezza in cui versano i mezzi dell'AMT. Non capisco nemmeno come si possa pensare di spingere i cittadini a far uso di mezzi pubblici per salvaguardare l'ambiente in cui viviamo a queste condizioni veramente disagiate. Mi chiedo con quale criterio si possa fruire di un mezzo pubblico senza l'ausilio di una tabella oraria che venga diligentemente rispettata e che non si conosca neppure l'orario esatto di partenza dal capolinea (Piazza Borsa) a causa della perenne mancata esposizione della relativa tabella che dovrebbe essere presente su ogni vettura. Spero che chi di dovere, prenda a cuore il problema e cerchi di porre rimedio, visto che non è di certo la prima volta che viene sollevata la questione e dato che si tratta di un diritto di tutti i cittadini che pagano come di dovere le tasse, e di un servizio pubblico che dovrebbe essere assolutamente garantito.

I. T.